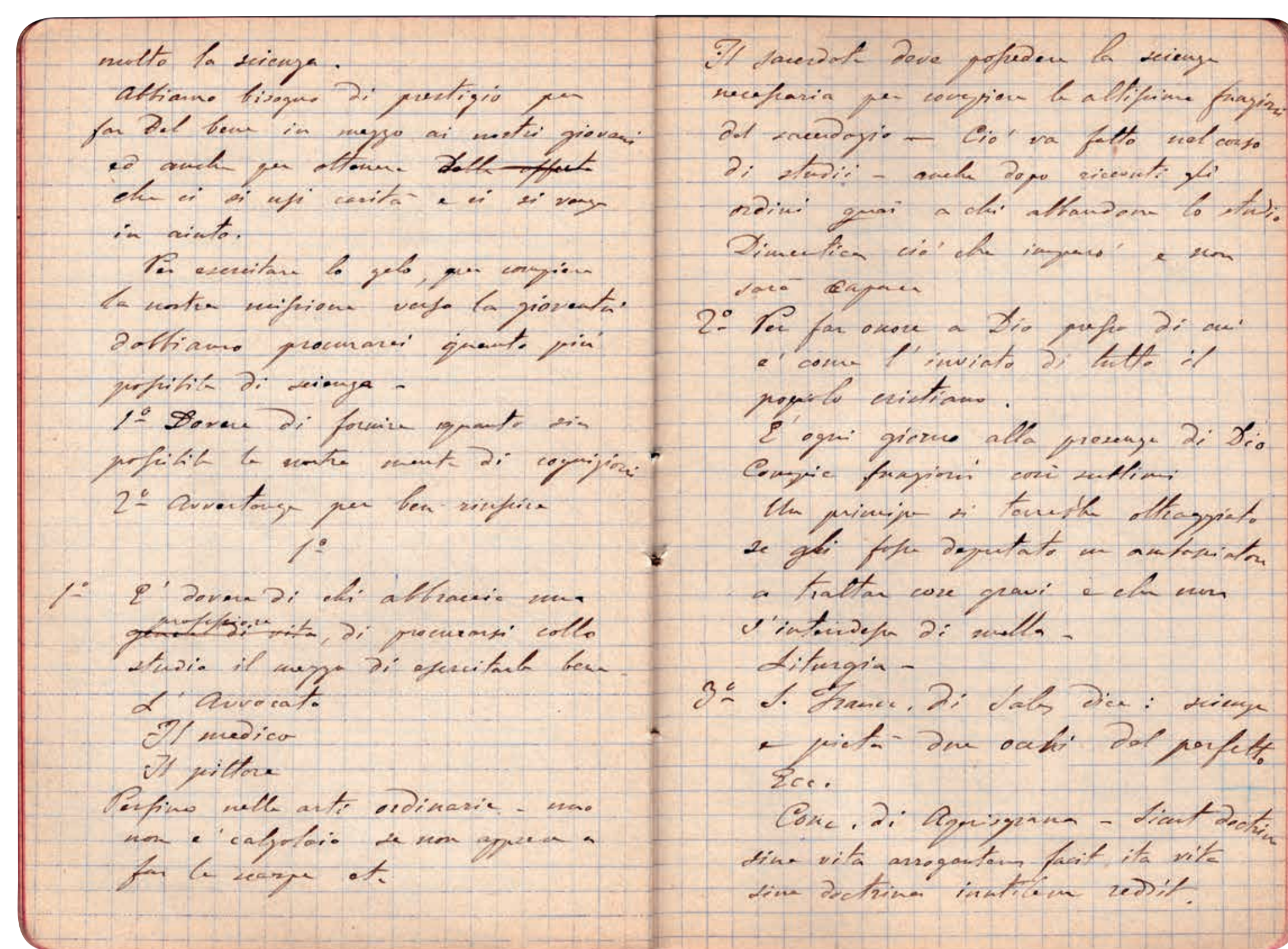
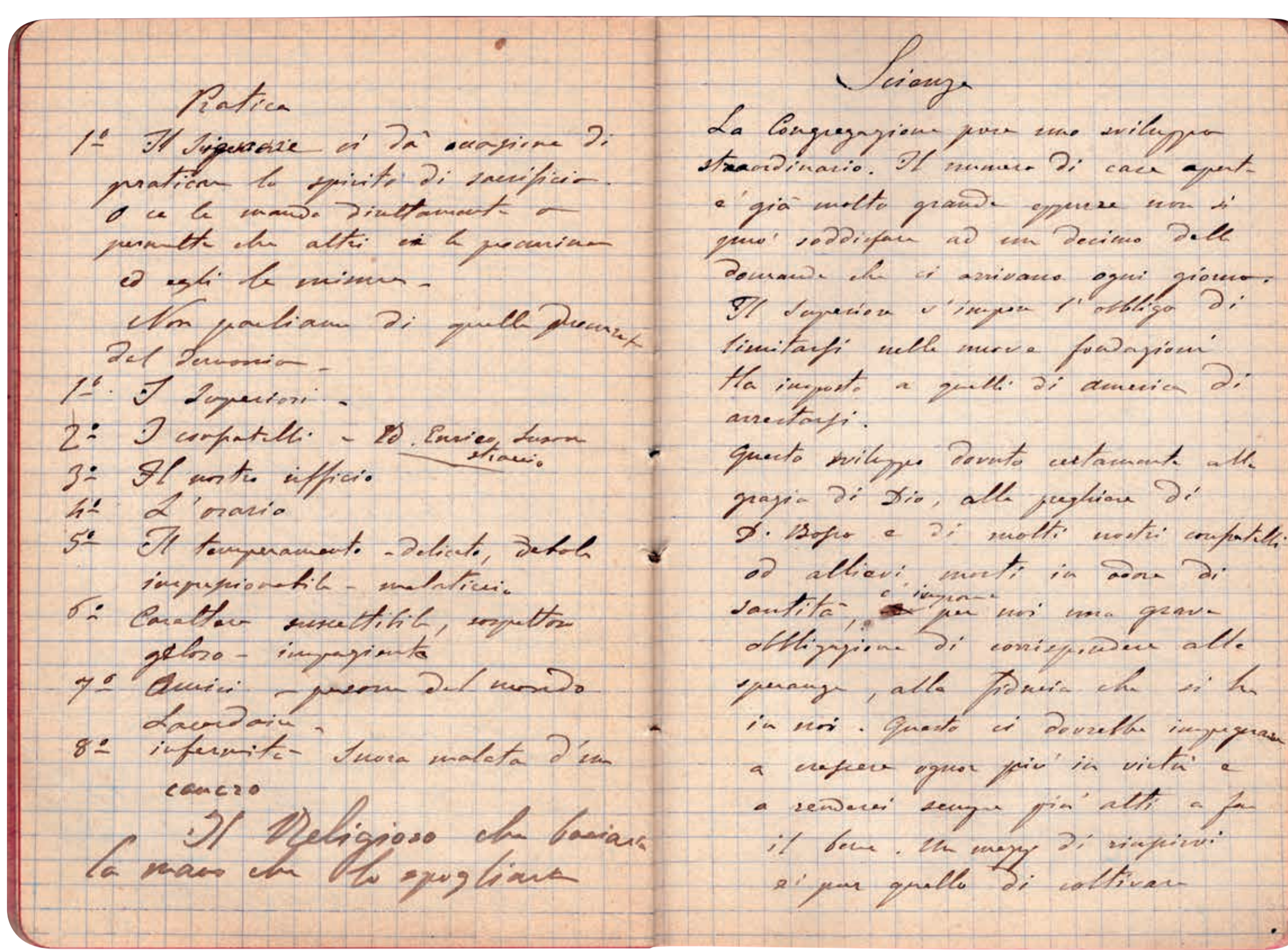
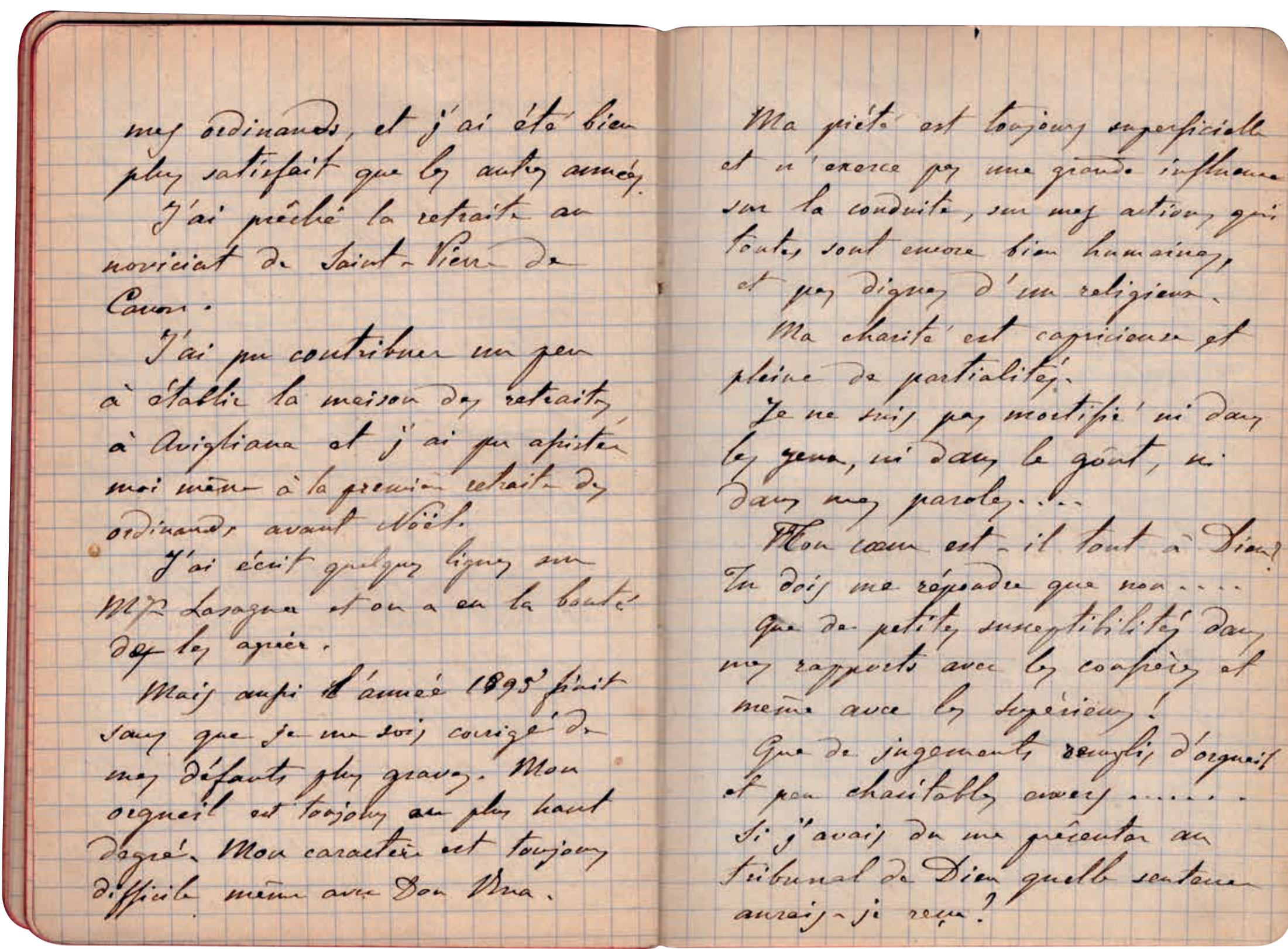
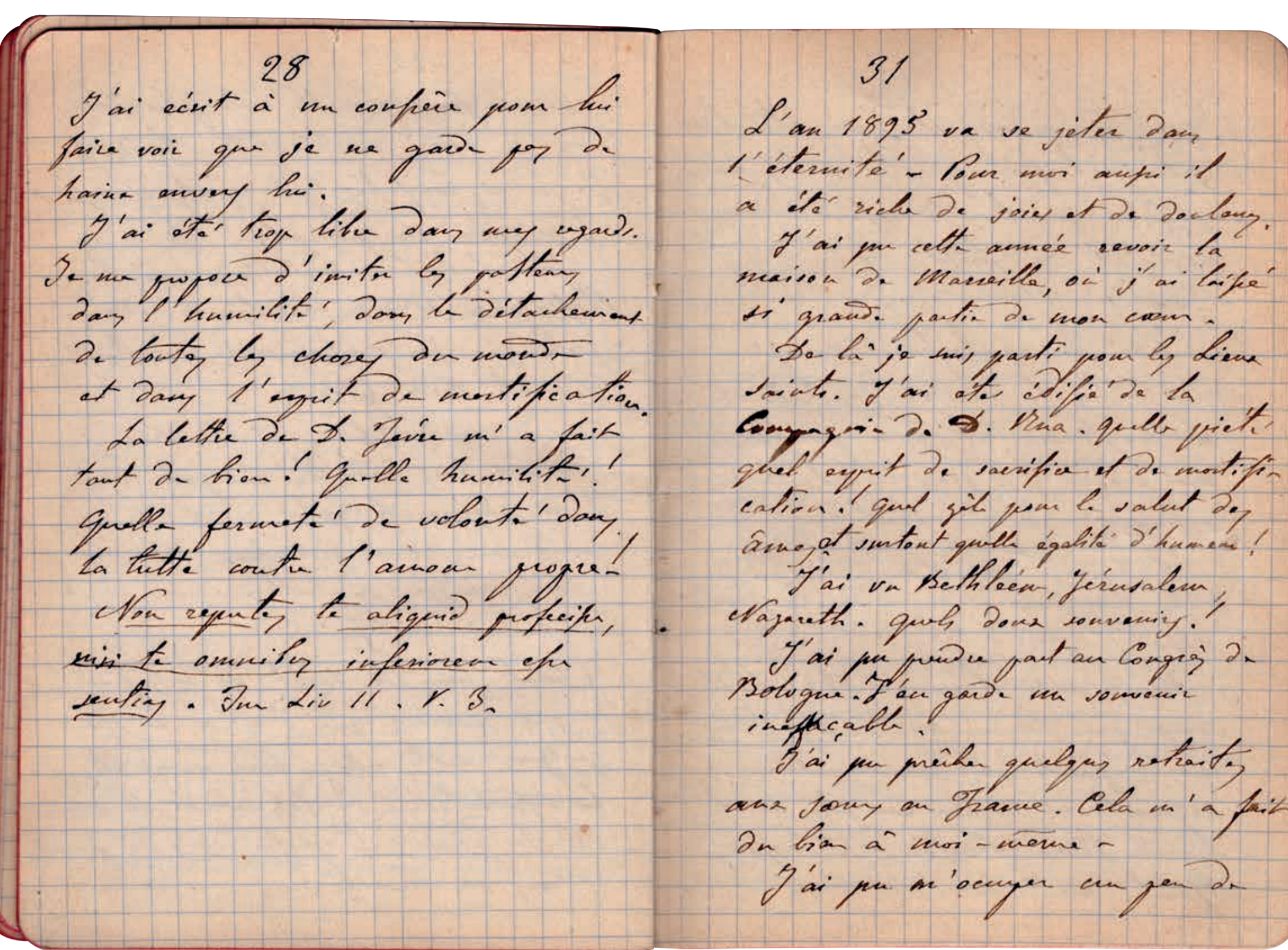


DAL DIARIO DI DON ALBERA

31 dicembre 1895: scrive sul suo diario (che dal 1893 al 1899 è in francese e misura 9x13 cm):

"Il 1895 si getta nell'eternità. Per me è stato ricco di gioie e di dolori. Ho potuto rivedere la casa di Marsiglia, dove ho lasciato in gran parte il mio cuore. Di là sono andato in Terra Santa e sono stato edificato dalla compagnia di don Rua. Quale pietà, spirito di

sacrificio e di mortificazione! Quale zelo per la salute delle anime; e soprattutto quale uguaglianza di umore! Ho visto Betlemme, Gerusalemme, Nazaret: quali dolci ricordi! Ho potuto prendere parte al Congresso di Bologna. Ne conservo un ricordo indimenticabile... Ho potuto predicare esercizi in Francia e in Italia, occuparmi degli ordinandi e sono stato ben più soddisfatto degli anni precedenti.



Ho scritto qualche pagina su Mons. Lasagna e si è avuto la bontà di apprezzarle. Ma anche l'anno 1895 finì senza che mi sia corretto dei miei difetti più gravi. Il mio orgoglio è tuttora al più alto grado. Il mio carattere è tuttora difficile anche con lo stesso don Rua. La mia pietà è sempre superficiale e non esercita una grande influenza sulla condotta, sulle mie azioni che sono tutte ancora umane e indegne di un religioso. La mia carità è capricciosa e piena di parzialità. Non sono mortificato negli occhi, nel gusto, nelle parole... Le malattie sono assai aumentate: potrei morire da un momento all'altro nello stato in cui sono: non è un'idea, è la realtà, e ne sono consapevole. Voglio mettermi nel nuovo anno a vivere meglio, per morire meglio. Mi ricordo di aver diretto dei miei confratelli che si sono offerti per mezzo dei voti... Mi hanno edificato col loro zelo, con la loro devozione. Il loro sangue ha sigillato il loro impegno, ed io che ho avuto l'aria di essere il loro maestro e direttore in tutto questo, non sono nulla... Maria, madre mia, non permettete che abbia l'onta di riconoscermi inferiore in virtù ai miei subalterni: datemi un grande amore per voi. Domina mea, numquam quiescam donec obtinuerò verum amorem erga te".

Estratto dal suo taccuino su cui appuntava le meditazioni e conferenze soprattutto per i confratelli:

Scienza

La Congregazione pose uno sviluppo straordinario. Il numero di case aperte è già molto grande eppure non si può soddisfare ad un decimo delle domande che ci arrivano ogni giorno. Il Superiore s'impose l'obbligo di limitarsi nelle nuove fondazioni. Ha imposto a quelli di America di arrestarsi.

Questo sviluppo dovuto certamente alla grazia di Dio, alle preghiere di don Bosco e di molti nostri confratelli od allievi morti in odore di santità, c'impone per noi una grave obbligazione di corrispondere alla speranza, alla fiducia che si ha in noi. Questo ci dovrebbe impegnare a crescere ognor più in virtù e a renderci sempre più atti a fare il bene. Un mezzo di riuscirci è pur quello di coltivare molto la scienza. Abbiamo bisogno di prestigio per far del bene in mezzo ai nostri giovani ed anche per ottenere che ci si usi carità e ci si venga in aiuto. Per esercitare lo zelo, per compiere la nostra missione verso la gioventù dobbiamo procurarci quanto più possibile di scienza...



VISITA CANONICA DELLE CASE SALESIANE IN AMERICA 1900 -1903

Luglio: Buenos Aires, Montevideo, San Paolo, Lorena, Guaratinguetà, Juiz de Fora, Ouro Preto, Cachoeira do Campo, Araras
Agosto: Guaratinguetà, Lorena, Niteroi, Ponte Nova, Niteroi, San Paolo
Settembre: Ipiranga, Campinas, Lorena, Niteroi, Bahia
Ottobre: Pernambuco,
Novembre: Niteroi, Flores, Montevideo, Buenos Aires, Mendoza
Dicembre: Rodeo del Medio, Santiago, Melipilla, Santiago, Talca, Concepcion, Valparaiso, La Serena, Andacollo,

Gennaio 1902: Santiago, Macul, Santiago
Febbraio: Valparaiso, Iquique
Marzo: Arequipa, La Paz
Aprile: Lima,
Maggio: Guayaquil
Giugno: Cuenca, Gualaquiza, Cuenca
Luglio: Riobamba, Ambato, Quito, Sangolquí, Guayaquil
Agosto: Barranquilla, Honda, Bogotá
Settembre: Contractación
Ottobre: Bogotá, Agua de Dios, Bogotá
Novembre: Barranquilla, Caracas, Valencia, Caracas, Maracaibo
Dicembre: Curacao, La Guaira, Caracas, Miraflores, Porto Rico

Gennaio 1903: Città del Messico, Morelia, Puebla, Guadalupe
Febbraio: Città del Messico, San Francisco
Marzo: New York, Londra, Burwash, Londra
Aprile: Londra, Parigi, Torino

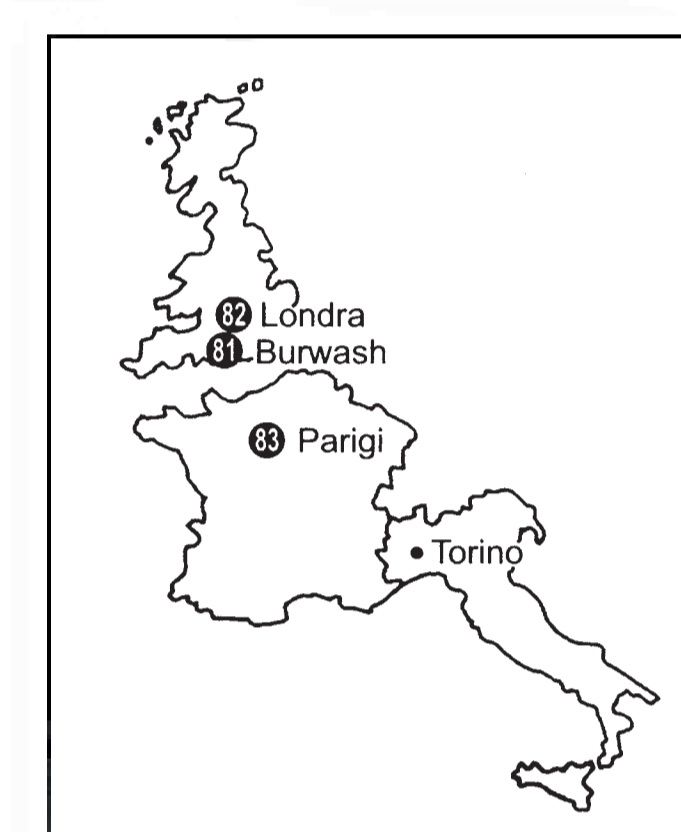
1901: Uruguay - Argentina - Punta Arenas Terra de Fuoco - Mato Grosso - Paraguay - Brasile - Cile

(Il numero progressivo indica l'ordine successivo delle visite)



1902: Cile - Perù - Bolivia - Ecuador - Colombia Venezuela - Curaçao

(Il numero progressivo indica l'ordine successivo delle visite)



1903: Messico - Stati Uniti - Gran Bretagna e Francia

(Il numero progressivo indica l'ordine successivo delle visite)

Se vivi come una
vittima eguar disposto
al sacrificio
l'auguro che tua
passage per questo
affermazione a questa
comanda.
1° Gennaio 1915
Sae P. Albera

13

VISITA CANONICA DELLE CASE SALESIANE IN AMERICA 1900 -1903

Come Rappresentante di don Rua, allora Rettor Maggiore, don Albera visita tutte le case d'America di Salesiani e FMA. Il viaggio dura ben tre anni, sia per il numero ragguardevole di tappe tra la Terra del Fuoco e gli Stati Uniti,

ma anche per le condizioni disagiuvole di trasporto che lo obbligavano a ritornare spesso sui suoi passi per potersi dirigere in un'altra nazione (tornò a Buenos Aires undici volte!)



Don Paolo Albera con il suo segretario don Calogero Gusmano alla sua sinistra - 1878 (particolare foto originale)

17 agosto 1900: salpa da Barcellona per l'America

Settembre: Montevideo, Villa Colon, Las Piedras, Montevideo, Buenos Aires, La Plata, Bernal

Ottobre: Buenos Aires, Moron, S. Isidro, Uribelarrea, Buenos Aires, Bahia Blanca, Fortin Mercedes, Patagones, Viedma, Patagones, Viedma

Novembre: Pringles, Bahia Blanca, Buenos Aires, Lujan, Buenos Aires

Dicembre: S. Nicolas de Los Arroyos, Rosario, S. Nicolas de Los Arroyos, Buenos Aires, Bernal, Buenos Aires, Montevideo.

Gennaio 1901: Villa Colon, Bernal, Buenos Aires,

Febbraio: Montevideo, Punta Arenas, Dawson, Candelaria,

Marzo: Punta Arenas, Montevideo, Mercedes

Aprile: Paysandù, Buenos Aires, Asuncion

Maggio: Cuiabà,

Giugno: Corumbà, Villa Conception, Asuncion

1900: Argentina - Uruguay

(Il numero progressivo indica l'ordine successivo delle visite)



Se vivi come una
vittima o come un
al sacrificio
auguro che tu
possa per questo
affermare la tua
comanda.
1° Gennaio 1915
Sae P. Albera

12

DIRETTORE SPIRITUALE DELLA CONGREGAZIONE SALESIANA 1892-1910

Dalle REGOLE O COSTITUZIONI DELLA SOCIETÀ DI S. FRANCESCO DI SALES, secondo il decreto di approvazione del 3 aprile 1874, Cap. IX, Degli altri Superiori:

...il direttore spirituale avrà specialmente cura dei novizi. Egli insieme col maestro dei novizi si darà la massima sollecitudine per far loro conoscere e praticare lo spirito di carità, e lo zelo che deve animare colui, che desidera dedicare interamente la sua vita al bene delle anime.

È pure dovere del direttore spirituale ammonire riverentemente il Rettore, qualora scorgesse in lui qualche notevole negligenza nel praticare e far osservare le regole della Congregazione...

29 agosto 1891

Viene nominato Direttore Spirituale Generale della Congregazione salesiana, in sostituzione del defunto don Bonetti.

Settembre 1892

Si trasferisce a Torino. Negli anni successivi cura particolarmente la formazione dei giovani confratelli con conferenze, esercizi spirituali e colloqui personali.

12 ottobre 1893

Con mons. Cagliari, Rua, Barberis parte per Londra per assistere alla consacrazione della chiesa del Sacro Cuore. A Londra, forse per qualche incidente per l'interruzione della ferrovia, registra nel diario: "Necessità di apprendere l'inglese..."

Febbraio-Marzo 1895

Accompagna don Rua, pellegrino in Terra Santa.

23-25 Aprile 1895

Prende parte al Congresso dei Cooperatori a Bologna.



Foto ufficiale del Capitolo Generale VI, 1892

Se vivi come una
vittima eguar disposta
al sacrificio
auguro che tua
operosa vita
premiata a quota
comanda.
1° Gennaio 1915
Sae P. Albera

10